



Comune di Taormina

Registro Delibere N. 164 del 12/08/2024

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO NEL TERRITORIO COMUNALE.
ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **dodici** del mese di **agosto** alle ore **19:30** e seguenti, nella casa comunale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Cateno De Luca** la giunta comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Giuseppe Bartorilla.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
CATENO DE LUCA	Sindaco	Si
GIUSEPPE STERRANTINO	Assessore	Si
ALESSANDRA CULLURA'	Assessore	Si
ANTONIO LO MONACO	Assessore	Si
MARIO QUATTROCCHI	Assessore	Si
JONATHAN SFERRA	Assessore	Si

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale

Area Competente: Area Amministrativa - Affari Generali – Servizi Sociali e Demografici.

Proponente: Il Vice Sindaco

OGGETTO: Gestione del Servizio idrico nel territorio comunale. Atto di indirizzo

IL VICE SINDACO

PREMESSO CHE a seguito dell'emergenza idrica sorta negli anni e puntualmente conclamatasi in Città nel periodo estivo, la nuova Amministrazione Comunale si è attivata immediatamente al fine di impostare uno studio complessivo del sistema idrico comunale per tracciare le linee di intervento nel breve, medio e lungo termine, così da affrontare in modo più consapevole le criticità che la nuova emergenza legata alla scarsità d'acqua che investe alcune aree del Pianeta in generale e la Sicilia in particolare, sia per gli eventi legati ai cambiamenti climatici sia per la nota carenza infrastrutturale dei grandi sistemi idrici regionali;

CHE nel breve, per operare le ricognizioni di tutti i manufatti e gli impianti in dotazione al sistema di approvvigionamento idrico sono stati attuati, poiché ritenuti urgenti, svariati interventi di carattere localizzato, assolutamente necessari per ottenere i normali standard di funzionalità ed efficienza del sistema (in quanto dallo studio effettuato il sistema idro-potabile cittadino era carente nella dotazione infrastrutturale in varie parti), oltre che quelli di ordinaria e straordinaria manutenzione e le riparazioni delle perdite sulla rete di lieve entità eseguite tramite l'operatore ASM, che di seguito si elencano:

Pozzi di captazione Stazione Sollevamento e rilancio Santa Filomena: Installazione Elettropompa secondaria e riparazione terza elettropompa;
Serbatoio Fiascara: Acquisto e installazione elettropompa di riserva;
Serbatoio di Rilancio Decima Bassa: Acquisto elettropompa di riserva;
Galleria Sifone: Acquisto e installazione elettropompa riserva;
Galleria Ogliastrello: Installazione motore di riserva e saracinesca motorizzata;
Serbatoio Madonna Rocca: installazione valvole Wafer motorizzate per regolare ingresso acqua;
Serbatoio Branco: installazione valvole Wafer motorizzate per regolare ingresso acqua;
Serbatoio Giafari: : installazione valvole Wafer motorizzate per regolare ingresso acqua;
Serbatoio di rilancio Pietraperciata: installazione di Gruppo Elettrogeno;
Rete di distribuzione: mappatura e ricerca perdite di circa 16 km (condotte principali) – in corso di esecuzione;

CHE per una disamina generale di approccio complessivo appare corretto la conoscenza del quadro generale dello Stato dell'Arte del Sistema idrico, che di seguito in forma succinta viene descritto, e che rappresenta il fondamento su cui programmare tutti gli interventi anche a medio-lungo termine per l'incremento della resilienza e dell'ottimizzazione del sistema idrico della Città di Taormina.

CHE nella descrizione seguente viene prima descritto il sistema ed analizzate le sue principali criticità, descrivendo gli interventi già effettuati per evitare le carenze nella distribuzione idrica registrate negli anni scorsi, ed infine, la parte più importante della relazione, individuando le successive azioni necessarie per avere un sistema di gestione del servizio idrico adeguato alla Città di Taormina.

Breve descrizione del sistema e sue criticità

Il sistema di adduzione idrica principale della città di Taormina presenta la sua maggiore criticità per la presenza di diverse stazioni di rilancio in cascata che sollevano l'acqua dal sollevamento Santa Filomena, a 46 metri s.l.m., fino alla quota più alta del serbatoio "EAS" di 409 metri s.l.m. Tali sollevamenti sono necessari perché la maggiore disponibilità di risorsa idrica si trova proprio nei pozzi di Santa Filomena (circa 93 l/s).

Modesta è invece la portata emunta dalla sorgente Sifone (circa 20 l/s).

È significativa, ma non sufficiente per la zona alta, la portata prelevata dal partitore Ogliastrello di Siciliacque (circa 43 l/s nella portata massima).

Da un bilancio idrico, effettuato tra la risorsa distribuita (emunta o prelevata da terzi) e quella contabilizzata alle utenze, si ha una stima di massima delle perdite totali attorno al 55-60 %.

Tale percentuale per come è stata calcolata rappresenta la perdita totale del sistema (perdite fisiche + perdite amministrative) ed è complessiva in quanto non sono presenti dei misuratori delle portate e dei volumi distribuiti nei diversi punti di prelievo e distribuzione principale necessari per individuare le percentuali di perdita nelle diverse zone cittadine e delle frazioni.

Le problematiche riscontrate nel servizio erano dovute a 2 fattori:

- 1) Criticità nel sistema di approvvigionamento idrico e di sollevamento;
- 2) Scarsità della risorsa disponibile.

La criticità nel sistema di approvvigionamento idrico e dei sollevamenti era dovuta ad uno stato di degrado generalizzato degli impianti di sollevamento, un sistema di riserve di pompe ed avviatori non sempre disponibile, e la mancanza di sistemi di backup energetici (in mancanza di energia elettrica si ha un quasi immediato blocco della erogazione del servizio idrico).

La scarsità della risorsa, nel periodo di alto afflusso turistico, in cui si registrano i maggiori consumi, è dovuta ad una scarsità, in termini assoluti, della risorsa che risulta inadeguata per la popolazione residente e soprattutto per la popolazione flottante nei mesi estivi.

Descrizione delle principali attività effettuate in emergenza.

Interventi per aumentare la resilienza del sistema.

Negli ultimi mesi sono state effettuate tutte le attività necessarie per "tamponare" l'emergenza idrica ed in particolare per aumentare la "sicurezza" dal punto di vista della continuità del servizio.

La parola "sicurezza" non si riferisce alla messa in sicurezza degli impianti e dei relativi manufatti, su cui si dovrà certamente intervenire, ma a tutte le attività per avere un "backup caldo" per tutti gli avviatori e tutte le pompe dei sollevamenti e dei rilanci al fine di evitare che un guasto in un punto della catena dei sollevamenti comporti un blocco di tutti gli impianti e quindi della distribuzione.

A causa degli alti consumi nel periodo di massimo afflusso turistico ed un sistema di stoccaggio non adeguato alle portate registrate in tali periodi, il fermo impianto metteva in crisi, per diversi giorni il servizio idrico, che non poteva essere garantito neanche al minimo dei parametri di qualità.

Altro evento critico in un sistema con sollevamenti è dovuto ai "black-out" elettrici.

Tali fenomeni, in incremento negli ultimi anni e concentrati nei mesi più caldi che coincidono anche con i periodi più critici per il sistema di distribuzione idrica, per la Città di Taormina rappresentano vero disastro per il picco della presenza turistica proprio in questo periodo.

Un gruppo elettrogeno era già presente al sollevamento di Santa Filomena, ma mancava nel successivo sollevamento di Pietra Perciata. Proprio per questo motivo è già stato ordinato e reso disponibile un gruppo elettrogeno da 800 KVA per tale sito.

Interventi per aumentare la risorsa idrica disponibile e ridurre le perdite.

Per aumentare la risorsa idrica disponibile è stata installata una ulteriore elettropompa con avviatore ad inverter, nel sito Ogliastrello. È stata inoltre realizzata una presa nell'acquedotto Fiumefreddo di Amam.

Per affrontare il problema delle perdite fisiche è stato avviato un progetto pilota di mappatura e digitalizzazione delle reti e ricerca delle perdite.

Il risultato è stato un incremento di circa 5 l/s che, seppur modesto, essendo realizzato nel punto più alto della rete idrica di Taormina, darà un importante contributo dal punto di vista energetico e gestionale poiché il serbatoio EAS è il serbatoio posto a quota più alta ed è in grado di servire diversi serbatoi minori posti a valle e, all'occorrenza, il serbatoio di Decima Alta, alimentato normalmente con la portata proveniente da Santa Filomena.

Collegamento del sistema di adduzione principale di Taormina con l'acquedotto Fiumefreddo di Amam.

E' stato realizzato un collegamento tra l'acquedotto Fiumefreddo di Amam, e la rete di adduzione principale di Taormina che parte dal serbatoio Decima Bassa e distribuisce nelle zone a mare, in attuazione di una Convenzione tra Siciliacque, AMAM e Comune di Taormina, stipulata in data 27 marzo 2024, che nello specifico determina un approvvigionamento per la città di Taormina, attraverso il detto collegamento dalla condotta AMAM che "fisicamente" è prossimo alla rete cittadina, compensando la risorsa idrica prelevata in un punto più a valle, ove risulta agevole lo scambio tra la condotta Siciliacque e la condotta AMAM.

Tale collegamento, realizzato in località Fontanelle, permette di portare fino 100 l/s al serbatoio Decima Bassa ed una portata ancora maggiore verso le frazioni a mare.

Anche se la portata "accordata" nell'apposita convenzione è fino a 60 l/s, tale intervento, frutto soprattutto di un proficuo accordo tra diversi enti ed istituzioni (Comune di Taormina, AMAM e Siciliacque) risulta essere il più importante tra quelli realizzati in quanto permette di aumentare la risorsa disponibile e nello stesso tempo, ottimizzare la gestione.

Tale portata, sommata a quella proveniente dalla sorgente Sifone, è oggi utilizzata per servire le frazioni a mare, liberando, in questo modo, una portata equivalente proveniente da Santa Filomena verso il serbatoio di Decima Alta; in conseguenza, dalla presa Siciliacque di Ogliastrello vengono prelevati circa 10 l/s in meno ed il prelievo avviene per la maggior parte per caduta, quindi senza l'utilizzo delle pompe, ottenendo anche un risparmio di energia elettrica.

L'intervento, mantiene inalterato il bilancio idrico per la Città di Messina, il cui acquedotto di pertinenza AMAM svolge esclusivamente la funzione di vettoriamento (che viene regolarmente remunerata).

Interventi di digitalizzazione e ricerca perdite.

Sul versante delle perdite è fase avanzata un servizio di mappature e digitalizzazione delle reti e di ricerca delle perdite nella zona centrale della città.

Dai primi risultati si evince che non ci sono, in tale zona, perdite concentrate "importanti" ma solo diverse perdite distribuite di media/scarsa rilevanza dovute allo stato di vetustà di quasi tutta la rete cittadina.

A seguito di tali riscontri si può ritenere che le perdite prima citate, calcolate analizzando l'acqua immessa in rete e l'acqua contabilizzata agli utenti, sono soprattutto "amministrative" dovute a mancanza di contatori e/o a contatori illeggibili e/o ad allacci abusivi.

Interventi di ottimizzazione.

Risolta l'emergenza si dovrà intraprendere un percorso di ottimizzazione in grado di rendere il servizio idrico efficiente, sostenibile, adeguato alla normativa vigente ed alle esigenze della Città di Taormina.

Tale percorso passa attraverso la messa a norma di tutti gli impianti e dei relativi manufatti, la realizzazione di un sistema in grado di individuare e localizzare le perdite nelle condotte idriche distrettualizzando la rete ed effettuando, in continuo, il bilancio idrico dei distretti oltre alla sostituzione di alcuni tratti di rete terziaria che sono sottodimensionate.

Potenziamento degli uffici di ASM.

Al fine di potere intraprendere un progetto di ottimizzazione della gestione occorre che in ASM sia potenziato il personale.

A fronte di innumerevoli attività a carico dell'azienda, si registra infatti una carenza di personale tecnico amministrativo, dedicato al servizio idrico, che a stento riesce a espletare tutte le esigenze legate alla quotidianità ed all'emergenza ed ha difficoltà in tale contesto ad impegnare risorse dedicate al coordinamento e gestione delle attività di ottimizzazione.

Interventi generali sugli impianti.

Sugli impianti, in generale, quella "sicurezza" prima citata sulla continuità del servizio raggiunta gestendo l'emergenza non coincide con la messa in sicurezza degli impianti dal punto di vista della normativa.

Occorre sin da subito avviare progetti per la messa a norma degli impianti che coincide anche con un ammodernamento degli stessi, conseguendo, oltre all'obiettivo primario della messa in sicurezza degli operatori, anche l'efficientamento energetico e la resilienza degli stessi impianti.

Realizzazione di un moderno sistema di telecontrollo.

Allo stato attuale, grazie all'impegno ed alla capacità del personale tecnico di ASM, è stato realizzato "in house" per la rete idrica del Comune di Taormina, un sistema di telecomando e controllo degli impianti utilizzando, con gli opportuni adattamenti, dei sistemi dedicati nati per la domotica. Tale sistema, seppure perfettamente funzionante, non permette di avere informazioni circa le portate in ingresso e in distribuzione dei serbatoi, i volumi disponibili e misure della qualità dell'acqua o dell'efficienza energetica degli impianti.

Una prima bozza di progetto di fattibilità di un moderno sistema di telecontrollo è stata realizzata e trasmessa all'ATI. In funzione delle prospettive a breve ad a medio termine del governo d'abito e della gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Messina, occorrerà decidere se iniziare a realizzare gli interventi previsti in tale studio di fattibilità, unitamente agli interventi per la messa a norma degli impianti.

Interventi per la sostenibilità economica del servizio.

L'ottimizzazione del servizio si ottiene sia con la riduzione dei costi (con l'ottimizzazione degli impianti e della distribuzione e la riduzione delle perdite) ma anche intervenendo sui ricavi.

Attualmente, dalle informazioni in possesso, il Comune di Taormina effettua meno di una lettura annua. E' importante quindi organizzare bene il servizio di fatturazione e riuscire ad effettuare almeno tre letture, e relative fatture, annue.

In questo modo è possibile ottenere i benefici della tariffa previsti dalla stessa Arera per il gestore.

La tariffa infatti prevede diverse fasce di consumo con costi sensibilmente diversi, in funzione del consumo nel periodo specifico. Aumentando il periodo contabilizzazione e conguaglio si perdono le informazioni relative ai picchi di consumo per i quali la tariffa prevede un costo nettamente superiore e via via crescente. Considerando la particolarità dell'utenza di Taormina, che presenta un forte incremento nei mesi estivi, effettuando più letture annue, è certo che i ricavi aumenteranno notevolmente.

L'incremento delle letture comporta diversi benefici:

Effettuando più letture, oltre ai maggiori ricavi, si avrà anche un minore spreco della risorsa e quindi una riduzione dei consumi.

Nella situazione attuale del sistema di distribuzione nella Città di Taormina, caratterizzato per diversi tratti di rete terziaria sotto dimensionata, minori consumi comportano anche un innalzamento della qualità di erogazione del servizio, soprattutto nelle zone e per gli utenti più svantaggiati.

Inoltre, ricevendo più fatture nell'anno, l'utente, anche con un maggiore costo complessivo totale annuo della bolletta, avrà meno difficoltà ad effettuare i pagamenti.

Per ultimo, ma non meno importante, un numero maggiore di letture annue significa un maggiore controllo dell'utenza, della regolarità degli allacci e della morosità.

Interventi per la diversificazione dei prelievi.

Attualmente il Comune di Taormina preleva l'acqua da terzi da 2 punti.

- Ogliastrello da Siciliacque
- Fontanelle, dalla condotta Amam, ma con fornitore sempre Siciliacque.
- Il prezzo di acquisto è pari a 0,696 €/mc

Da uno studio effettuato il costo per l'approvvigionamento idrico da fonti proprie, per la sola componente energetica pari a 0,35 €/mc.

Tale costo energetico è dovuto ai rilanci in cascata.

La risorsa prelevata da Santa Filomena viene distribuita con 4 pompaggi in serie:

- 1) Pozzi Santa Filomena \diamond Sollevamento Pietra Perciata
- 2) Sollevamento Pietra Perciata --> serbatoio Decima bassa
- 3) Decima Bassa \diamond Serbatoio Eas

Considerando però anche i costi per la manutenzione e l'ammortamento degli impianti i costi totali di emungimento da fonti proprie (circa 0,55 €/mc) ed acquisto da terzi diventano confrontabili.

Per queste motivazioni il Comune di Taormina dovrà intensificare l'acquisto di risorsa presso terzi mantenendo e potenziando, per ovvi motivi di sicurezza ed autonomia, anche i propri impianti.

A tal uopo è stato individuato un ulteriore punto di prelievo dalla condotta Fiumefreddo di Amam in zona Fiascara.

Nella situazione attuale, un guasto a Santa Filomena comporta la impossibilità di alimentare Trap-pitello, mentre tutte le altre zone sarebbero coperte. La quantità di risorsa che serve rimane immutata rispetto alla attuale convenzione con Amam e Siciliacque, ma, con tale presa, si avrebbe una ulteriore riserva in caso eventi imprevedibili e/o imprevedibili, comportanti gravi danneggiamenti a macchinari ed attrezzature;

La realizzazione di tale presa è di facile realizzazione.

Potenziamento degli impianti.

Come potenziamento degli impianti sono stati già eseguiti gli studi per potenziare la sorgente Sifone, al fine di intercettare la falda che in quel punto si è notevolmente abbassata e sono state avviate le prime interlocuzioni con il Comune di Castelmola, per valutare la possibilità di reperimento di fonti di approvvigionamento idrico comuni.

Con Ordinanza Sindacale n. 21 del 25 luglio 2024 sono stati previsti in tale senso, previa acquisizione di tutti i pareri necessari, gli interventi urgenti ed indifferibili per l'intercettazione della falda, con la previsione della realizzazione di un pozzo in contrada Sifone: sono in corso tutte le procedure per la realizzazione di tale attingimento in adempimento alle Direttive date anche dalla Cabina di Regia per l'emergenza idrica, appositamente istituita dalla Regione Siciliana.

Sono stati già condotti i lavori preliminari attraverso l'esecuzione di un saggio geognostico autorizzato dal Genio Civile in data 1 agosto 2024, e si stanno attuando le procedure per la richiesta di realizzazione del pozzo *de quo*.

Ulteriormente su altro versante a seguito di richiesta effettuata dal Comune di Taormina in data 11 dicembre 2023 a Siciliacque, è stato richiesto di avviare la procedura con la finalità di addivenire alla richiesta formale di realizzazione della progettazione e della successiva realizzazione, di una condotta per caduta relativa all'alimentazione dall'acquedotto Alcantara, posto a valle dell'abitato di Taormina.

Con nota del 4 gennaio 2024 Siciliacque ha formalizzato la disponibilità all'attuazione dell'intervento, realizzando già uno studio di fattibilità che prevede la realizzazione di una nuova condotta di derivazione dall'acquedotto Alcantara, in corrispondenza della galleria Ogliastrello e fino al serbatoio Cuculunazzo, con un percorso in parte su terreno ed in parte su strade comunali e provinciali.

La stessa Siciliacque, nella medesima nota, ha formalizzato l'inizio della redazione di un progetto di fattibilità tecnico economico ai sensi del Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023), con successivo potenzialità di inserimento nel *Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del settore Idrico* ai sensi del Decr. Interministeriale n. 350 del 25.10.2022.

Tutto Ciò premesso,

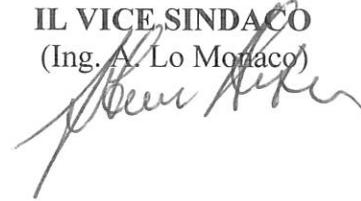
SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. **Di Dare atto** delle attività fin qui condotte come in premessa indicato, finalizzate alla risoluzione di tutte le problematiche legate all'emergenza idrica della Città di Taormina;
2. **Di Dare mandato** agli Uffici Comunali preposti di procedere alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi finalizzata alla individuazione di ulteriori fonti di approvvigionamento idrico, in favore dei comuni di Castelmola e Taormina, i cui costi di intervento saranno da ripartire al 50% per ciascun comune e potranno essere anticipati dal Comune di Taormina e rimborsati dal Comune di Castelmola entro i successivi 3 anni e con utilizzo anche al 50% della risorsa idrica rinvenuta.
3. **Di approfondire** anche con gli altri comuni limitrofi fattispecie di intervento similari, così da attuare una politica di utilizzo delle risorse idriche di carattere comprensoriale, in analogia con quanto già avviato con il Comune di Castelmola.
4. **Di incaricare** ASM di efficientare il sistema idrico cittadino con l'obiettivo di rendere au-

tonoma la dotazione idrica comunale, abbattendo i costi relativi.

- 5. Di dare atto** che a seguito di apposito sopralluogo effettuato dal Sindaco, con gli uffici comunali, in data 15.08.2024, è stata rinvenuta una fuoriuscita di acqua alla foce del torrente sirina, in territorio di taormina, stimata in circa 40 L/S, per cui si rende necessario affidare ad ASM apposita attività di verifica al fine di accertare la presenza di una perdita ovvero di una sorgente d'acqua.

IL VICE SINDACO
(Ing. A. Lo Monaco)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Lo Monaco', written over the printed name of the Vice Mayor.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO

OGGETTO: Gestione del Servizio idrico nel territorio comunale. Atto di indirizzo

AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000;

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

Taormina li _____

M/2/16/0002

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Giuseppe Bartorilla

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

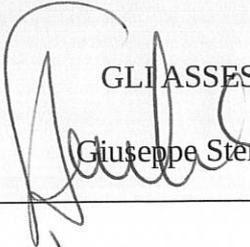
Taormina li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

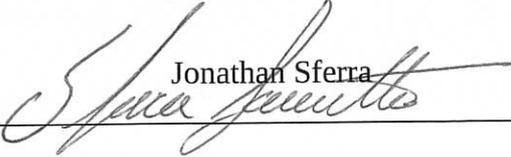
Dott.ssa Angela LA TORRE

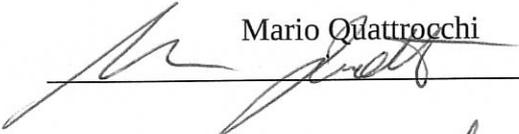
IL SINDACO
Cateno De Luca

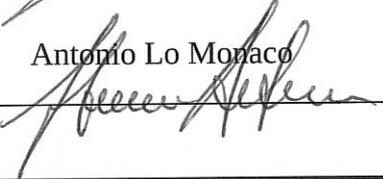
GLI ASSESSORI


Giuseppe Sterrantino


Alessandra Cullurà


Jonathan Sferra


Mario Quattrocchi


Antonio Lo Monaco


IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Bartorilla

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

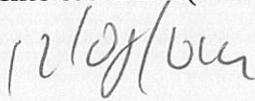
è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L/R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il 

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla